

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

## DETERMINAZIONE

N. G06558 del 28/05/2015

Proposta n. 8188 del 22/05/2015

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 attuativo Reg. (CE) 1698/2005. Bandi pubblici D.G.R. 2 settembre 2011, n. 368 e ss. mm. ii. . Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole" – Azione 4) "Sostegno alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili" – Approvazione "Elenco regionale delle domande non ammesse" composto da n. 1 domanda – Ditta BASSANO NATURA SOCIETA' AGICOLA a r.l., codice domanda di aiuto 8475915775

**Proponente:**

Estensore	NICOLELLI SANDRO	_____
Responsabile del procedimento	NICOLELLI SANDRO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 attuativo Reg. (CE) 1698/2005. Bandi pubblici D.G.R. 2 settembre 2011, n. 368 e ss. mm. ii. . Misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole” – **Azione 4)** “*Sostegno alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili*” – Approvazione “*Elenco regionale delle domande non ammesse*” composto da n. 1 domanda – Ditta BASSANO NATURA SOCIETA’ AGRICOLA a r.l., codice domanda di aiuto 8475915775

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega *ex art.* 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca il potere di adottare determinazioni dirigenziali

**VISTA** la Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2009 “Disposizioni Urgenti in materia di agricoltura” che all’art. 8 istituisce l’Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio;

**VISTO** il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503, che all’art. 9 istituisce il Fascicolo Aziendale per le aziende agricole disponendo la obbligatorietà della registrazione in esso delle aziende agricole che intendano intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale come da ultimo modificato con il Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008 e con decisione della Commissione Europea C(2009)10345 del 17 dicembre 2009 a seguito della revisione programmatica effettuata nell'ambito della riforma la "Health Check" e delle azioni previste nella "Recovery Plan";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s.ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e ss. mm. ii., con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" ed i bandi pubblici per le prime raccolte di domande di aiuto per le misure 111 azione 1, 112 e "Pacchetto Giovani", 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1 e 2, 124, 125 azioni 1 e 3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3 e 4, e per l'attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2011, n. 368 e ss. mm. ii., pubblicata sul s.ord. n. 164 al BURL n. 34 del 14 settembre 2011, riguardante l' "Approvazione dei bandi pubblici per l'attuazione di talune <<Misure ad Investimento>> del Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2007/2013 del Lazio (Reg. CE n. 1698/2005)" con particolare riferimento al bando pubblico della Misura 311;

**VISTA** la Determinazione Dipartimentale n. C1867 del 8 agosto 2008 riguardante "Reg. (CE) n. 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio – Misure 112,121,123 e 311 – Approvazione dello schema di Piano d'Impresa o di Sviluppo Aziendale (Business Plan) e dei criteri per la valutazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti;

**VISTA** la Determinazione Dipartimentale n. C2601 del 14 novembre 2008 riguardante "Reg. (CE) n. 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio – Misure 112,121,123 e 311 - Modifiche ed integrazioni dei criteri per la valutazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti nel Business Plan;

**VISTA** la Determinazione Dipartimentale n.C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l'altro, è stato adottato un Modello Organizzativo per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto PSR 2007/2013;

**VISTA** la Determinazione Dipartimentale n. C1564 del 22 giugno 2009 con la quale è stata definita, per le misure 112, 121 e 311, la metodologia di valutazione dei piani di sviluppo aziendale per la verifica del *miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole*, che fonda sull'introduzione di una griglia di valutazione degli indicatori calcolati dallo stesso *Business Plan* e sulla Determinazione di un indice sintetico finale per la Determinazione di ammissibilità delle istanze;

**VISTA** la Determinazione n. A02590 del 2 aprile 2012 con la quale è stato determinato *“di non effettuare, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, i controlli su base campionaria da parte delle rispettive Commissioni di valutazione finale e di procedere quindi alla predisposizione dei provvedimenti dirigenziali per la concessione dei finanziamenti sulla base degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, predisposti dalle strutture decentrate (ASPA) della Direzione Regionale Agricoltura, per le domande di aiuto che, alla stessa data, risultano in corso di istruttoria e per le quali non è stato ancora adottato il provvedimento definitivo (Determinazione) relativo all'ammissibilità o non ammissibilità, nonché per le domande di aiuto che saranno raccolte in attuazione dei bandi in itinere o di futura emanazione”*;

**VISTA** la Determinazione n. A01075 del 19 febbraio 2013 concernente Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 368/2011 e ss. mm. ii. - Misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole”. Presa d'atto delle domande di aiuto “bando singolo” presentate nella Quinta Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. *“Stop and Go”* ed approvazione dell'elenco analitico regionale, tra le quali risulta presentata la domanda di aiuto della Ditta BASSANO NATURA SOCIETA' AGICOLA a r.l., codice domanda di aiuto 8475915775;

**VISTA** la D.G.R. n.196 del 18/07/2013 avente per oggetto: “Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio. Disposizioni per il finanziamento delle domande di aiuto presentate in applicazione dei bandi pubblici approvati per l'attuazione delle misure ad investimento”;

**CONSIDERATO** che, a seguito di istruttoria tecnico-economica del progetto presentato dalla Ditta BASSANO NATURA SOCIETA' AGICOLA a r.l., è stata formulata la proposta di non ammissibilità dandone comunicazione alla Ditta interessata;

**CONSIDERATO** che avverso la proposta di non ammissibilità, la Ditta con raccomandata n.05235198426-0 del 03/10/2013 ha presentato ricorso gerarchico alla Direzione Regionale Agricoltura, Caccia e Pesca e che in base all'art. 6 – Silenzio – del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 si è formato il Silenzio Rigo;

**VISTA** la nota del Dirigente dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo prot. n. 265778 del 14/05/2015 con la quale è stato trasmesso in allegato *“l'elenco provinciale delle domande non ammissibili”* comprendente n. 1 domande relativa alla ditta BASSANO NATURA SOCIETA' AGICOLA a r.l., codice domanda di aiuto 8475915775, allegato parte integrante del presente provvedimento;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il predetto *“elenco provinciale delle domande non ammissibili”*;

## DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare *“l’elenco provinciale delle domande non ammissibili”* comprendente n. **1** domande relativa alla ditta BASSANO NATURA SOCIETA’ AGICOLA a r.l., codice domanda di aiuto 8475915775, allegato parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente dell’Aree Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo di notificare alla ditta BASSANO NATURA SOCIETA’ AGICOLA a r.l. copia del presente atto.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso le decisioni assunte con il presente provvedimento, l’interessato può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore  
Roberto Ottaviani



REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA  
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

14 MAG. 2015

PROT. 265778

REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI AREA FLUSSI DOCUMENTALI E PROTOCOLLO GENERALE
15 MAG. 2015
Prot. N° 268408 Area 04/20

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
AREA PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE  
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE  
DELL'ATTIVITA' AGRICOLA

Via del Serafico, 107  
00145 Roma

**Oggetto: Reg. (CE) n. 1698/2005. PSR LAZIO 2007/2013. Avviso pubblico DGR 368/2011, TRASMISSIONE Allegato 5 MISURA 311 –“diversificazione verso attivita' non agricole” Quinta Sottofase Temporale (5° Stop and Go).**

Si trasmette, in allegato, il *Modello 5* riguardante l'*Elenco delle domande non ammissibili* del contributo previsto dalla Misura 311 “**diversificazione verso attivita' non agricole**” azione 4 ed afferente alla Quinta Sottofase Temporale del Bando pubblico di cui alla DGR 368/2011 e s.m.i..  
In merito si attesta quanto segue:

1. i dati inseriti nel *Modello 5* riflettono le risultanze istruttorie svolte nel rispetto di quanto previsto dal bando della Misura, ed in conformità alle indicazioni fornite per la compilazione dei rapporti istruttori;
2. i fascicoli, riguardanti ciascuna domanda inserita nel predetto *Modello* e contenenti gli atti istruttori; sono disponibili presso la scrivente Area Decentrata;
3. gli importi degli investimenti ammissibili e dei contributi concedibili riportati per ogni domanda nel *Modello 5*, non sono superiori ai rispettivi importi riportati nella versione informatica della domanda stessa (MUD).
4. l'invio del sopra richiamato *Modello 5*, è stato assicurato anche tramite posta elettronica.

Il Dirigente ADA di Viterbo  
Dott. Giovanni Carlo LATTANZI

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI E IRRICEVIBILI

ALLEGATO 5

PSR 2007/2013 DEL LAZIO - MISURA "311" - "DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE"  
**AZIONE 4** (indicare l'azione e/o il comparto produttivo per la misura 123 e/o la tipologia di intervento per la misura 323)  
**PROCEDURA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA BANDO SINGOLO** (indicare se bando singolo, Pacchetto Giovani, PIF, ecc.)  
**BANDO n. 368/2011 sottofase temporale V\*** (indicare lo "Step anti Gv" di riferimento)  
**ADA DI VITERBO** (nel caso sia prodotto a livello regionale riportare "ELENCO REGIONALE")

Num. Prog.	CUAA	Codice Domanda di Aiuto	Ragione Sociale (nome e cognome in un unico campo)	INVESTIMENTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	MOTIVAZIONI DI NON RICEVIBILITA' (data e n. prot. provvedimento)	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA' (data e n. prot. provvedimento)	ESTREMI RINUNCIA (data e n. prot.)
1	10966701004	8475915775	BASSANO NATURA SOCIETA' AGRICOLA ARL	493.804,80	143.100,00		La ditta richiedente non dimostra al momento della presentazione della domanda di aiuto, di essere in possesso di una posizione previdenziale assistenziale e assicurativa in regola con i versamenti previdenziali INPS, in qualità di Impresa Agricola. Per quanto previsto dall'art. 5 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" gli Imprenditori Agricoli, come impresa individuale o Società agricola ai sensi dell'art. n. 2135 del C.C., in possesso di partita IVA ed iscritti nei registri presso le C.I.A.A., devono aver attivato come requisito di accesso previsto alla misura 311, una posizione previdenziale INPS in qualità di Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o di Coltivatori Diretti (CD). Oppure se titolari di altra posizione previdenziale, che utilizzo manodopera per la conduzione aziendale, devono essere in regola nei pieno rispetto degli obblighi legislativi, contrattuali e assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, ed essere pertanto al fine di ottenere i benefici previsti, in regola con gli adempimenti previdenziali INPS. Per la domanda in oggetto è stato presentato dalla ditta ricorso gerarchico ed in data 14/01/2014 con nota n. 20773/GR04000 è stato comunicato che sono decorsi i termini previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 11991/971.	
2								
3								
4								
				493.804,80	143.100,00			

dati aggiornati al 20/05/2014

(Marco Casella)

IL PIUGENTE  
 AD (DI VITERBO  
 (Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)